

Primo piano | Regionali **Una giornata con...**

Fattori, il compagno no Pd che cavalca l'onda degli altri

Il sogno di Tsipras e Podemos, la sfida a Rossi: «Sulla scheda una sola forza di sinistra»

Ore 8, squilla il telefono: «Ciao, sono Rebecca, purtroppo ho la febbre e non potrò essere con voi. Puoi avvertire tu Tommaso quando lo vedi in stazione? Sai, trovarlo sul cellulare è sempre un po' complicato». Per contattare Tommaso Fattori meglio mandargli un'email, tanto al telefonino non risponderà. E questo vale anche per i suoi collaboratori. Il cellulare proprio non riesce a farselo piacere: «Preferisco il contatto diretto» dice in Santa Maria Novella salendo sul treno per Prato. Il candidato governatore di Sì - Toscana a Sinistra ha un'altra allergia, quella all'automobile: «Via, manca poco al 31 maggio, poi potrò esalare l'ultimo respiro». Il calvario, per Fattori, è cominciato sulla Fi-Pi-Li il 29 aprile, quando l'auto su cui viaggiava è stata tamponata e poi è finita contro il guardrail: Fattori si è ritrovato in barella al Cisanello. Tutto risolto, se non fosse per quel forte mal di schiena che non gli dà tregua.

La giornata dell'aspirante governatore radical (i calzoni di velluto, piuttosto fuori stagione...) ma anche un po' chic (la giacca di lino) comincia alla cooperativa sociale Keros di Prato. Lì, in mezzo ai ragazzi disabili, i rappresentanti di alcune coop spiegano i loro timori per le riforme della Regione: le gare di appalto «abbasseranno la qualità, apriranno le porte alle grandi cooperative e ridurranno il costo del lavoro». Fattori, già leader del Social forum e del movimento per l'acqua pubblica, rinuncia all'arringa e si mette in ascolto. Poi però non risparmia una decisa stiletta: «Rossi e la Saccardi hanno già deciso quali sono i soggetti che devono sbaraglia-

re il campo delle cooperative sociali».

Tra lui e il governatore ricandidato dal Pd è guerra aperta, se la cantano e se la suonano di comunicato in comunicato. La scintilla è scoppiata con un tweet, il 21 maggio; Fattori cinguetta: «Se tieni tanto alla legalità perché hai rimosso il dirigente regionale Zita su suggerimento di Incalza? #grandiopere». La risposta di Rossi è furente: «Trova un avvocato perché su questa dichiarazione riceverai querela da parte mia». Ora Fattori non nasconde la mano che ha tirato il sasso: «Mi auguro che mi quereli, così potrò pretendere che siano rese pubbliche le carte sullo scandalo della Tav».

Si torna a Firenze in macchina, al volante c'è Fabio, lo stesso autista dell'incidente (anche lui è finito al Cisanello). Il candidato salta il pranzo, mangia mini-panini non appena capita: la campagna elettorale ha coinciso con un certo arrotondamento. Appena arriva in città accende il cellulare e viene bombardato di telefonate, è costretto per una buona mezz'ora a spiare il regime di segreteria telefonica cui aveva abituato tutti. L'ultima chiamata è la più importante: lo avvisano che a Milano, domani, ci sarà il ministro greco dell'economia, il contestato «motociclista» Yanis Varoufakis, e Fattori (già candidato alle europee nella lista Tsipras) lo incontrerà per un endorsement internazionale. Subito dopo arriva la notizia che Podemos, la lista della sinistra spagnola, ha vinto le elezioni a Barcellona e forse governerà anche Madrid (con il Psoe). «Sono carissimi amici, eravamo tutti al Social forum di Firenze nel 2002 — racconta —

noi in Italia abbiamo seminato, sarebbe assurdo restare a guardare questo processo europeo senza farne parte». L'onda lunga di Fattori diventa lunghissima quando alla libreria Immaginarina di via Guelfa si incontra con un gruppo di «cani sciolti» che, con 4 anni di anticipo, vuole lanciare una lista anti Pd per Palazzo Vecchio: «Bravi — commenta — la sinistra ha il vizio di far le cose sempre all'ultimo. Se avessimo avuto più tempo e più soldi avremmo travolto la Regione. Ma il 31 maggio saremo comunque la sorpresa delle urne». Il mantra di Fattori è la sinistra unita. Il primo passo l'ha fatto mettendo d'accordo tutti i cespugli; l'altra impresa è non farli litigare. No comment su Barbara Spinelli, l'euro parlamentare che ha tradito la lista Tsipras; meglio celebrare Buongiorno Livorno per il suo appoggio dopo le ruggini dei mesi scorsi. L'avvicinamento c'è anche con l'Arci, che lo ospita in piazza dei Ciompi, privilegio concesso solo a Rossi. «Non ho bisogno di presentare un compagno come Tommaso», dice il presidente Gianluca Mengozzi. Parla di lavoro, scuola pubblica

e volontariato. Per Fattori è l'assist per sparare su Jobs Act, Buona Scuola e riforma del Terzo settore; per dire che in sanità si può evitare il taglio di medici e infermieri risparmiando sui dirigenti e convenzioni con i privati; e annunciare

che il suo staff lavora per la copertura finanziaria al reddito di

cittadinanza. Poi un'altra frecciata a Rossi: «Sulla scheda elettorale troverete una sola forza di sinistra, ricordatevelo». All'Arci sembrano entusiasti, ma il presidente Mengozzi, preso da un lato, lascia intendere che prevarrà la ragion di partito. Ultimo appuntamento — dopo aver polemizzato con i candidati rettori di Firenze per un incontro al circolo Pd — è in via dei Fossi, alla libreria Todo Modo: c'è anche Pippo Civati. «Civati avrebbe fatto bene a rompere col Pd la scorsa estate — dice Fattori — ora politicamente è molto più debole». Ma «il Pd sta perdendo i pezzi: a Firenze ci sono ex renziani che voteranno per me».

Giulio Gori

(4. Continua. Le puntate precedenti, Stefano Mugnai, Claudio Borghi, Giacomo Giannarelli, sono state pubblicate il 22, 23 e 24 maggio)

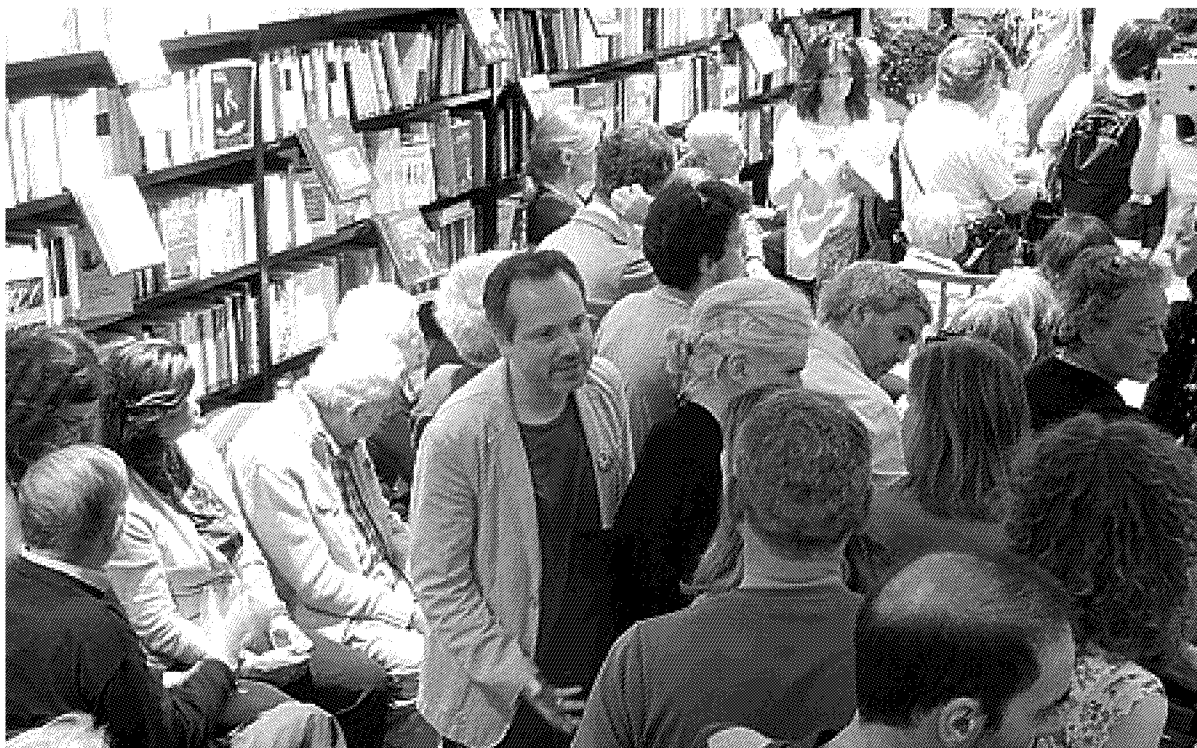
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chi è



● Fiorentino, 43 anni, **Tommaso Fattori** ha organizzato il **Social forum** a Firenze. Candidato di Si Toscana, ha corso per le europee nella **Lista Tsipras** ed è tra i fondatori del Movimento europeo per l'**acqua**



Svolte



In Spagna Iglesias è un amico, sarebbe assurdo restare a guardare senza far parte di questo processo



In Italia Civati doveva rompere prima, ma il Pd perde pezzi: a Firenze molti ex renziani votano me



Pablo Iglesias, leader degli spagnoli di Podemos